

CAMMINIAMO INSIEME



FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

Mail: donsimo@inwind.it - Sito: www.vallidichioggia.net

N° 280/2014

XXV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - Anno A - Salterio I

GLI ULTIMI SARANNO I PRIMI

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. ²Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. ³Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, ⁴e disse loro: «Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò». ⁵Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. ⁶Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: «Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?». ⁷Gli risposero: «Perché nessuno ci ha presi a giornata». Ed egli disse loro: «Andate anche voi nella vigna». ⁸Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: «Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi». ⁹Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. ¹⁰Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. ¹¹Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone ¹²dicendo: «Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo». ¹³Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: «Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? ¹⁴Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: ¹⁵non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?». ¹⁶Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi». (Matteo 20,1-16)

ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 20 settembre Ss. Andrea Kim e compagni martiri

Ore 11.30 *Matrim. Alessandro Cogo e Melania Ballarin*

Ore 19.00 S. Messa

Domenica 21 settembre XXV del tempo ordinario

Giornata del Seminario

Ore 7.30 Per la comunità; +def. fam. Angelini e Casetta

Ore 9.30 *Coretto*

+Antonio e def. fam. Volpin; +Nalin Palmino, Fiorenza Trezoro; +Fiorindo Pasquale e Vincenzo (ord. fam.); +don Ruggero Ruvoletto, Favero Orazio

Ore 11.00

+Def. Fenesia De Boni

Lunedì 22 settembre

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Martedì 23 settembre San Pio da Pietrelcina

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Mercoledì 24 settembre

Ore 8.00 S. Messa e lodi

+Def. Francesco e Antonio

Giovedì 25 settembre

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Venerdì 26 settembre

Ore 8.00 S. Messa e lodi

Sabato 27 settembre San Vincenzo De' Paoli

Ore 11.30 *Matrimonio Omar Bassan e Luana Zennaro*

Ore 19.00 S. Messa

+Def. Fabris Angelina (ann. morte); +Diedolo Idilia, Artemia, Onorina; +Lunardi Amalia (2° ann.); +Cavestro Pierina; +Maritan Elisabetta, Diedolo Corrado

Domenica 28 settembre XXVI del tempo ordinario

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 *Coretto*

+Def. Ernesto (compl. ann. ord. figlie e fam.)

Ore 11.00

55° Anniversario di matrimonio di Pozzato Paolo e Rita Binelle

+Def. fam. Binelle, Pozzato

Ore 16.00 *Battesimo di Riccardo Veneziani*

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Sabato 20

Assemblea missionaria diocesana

Dalle 16.00 alle 17.30 **Confessioni**

Domenica 21

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Lunedì 22

Ore 19.00 **Rosario in chiesa**

Ore 21.00 Preparazione matrimonio

Martedì 23

Ore 21.00 **Accompagnatori IC**

Ore 21.00 Preparazione battesimi (Lucia Gloria)

Mercoledì 24

Ore 21.00 **Incontro volontari sagra**

Giovedì 25

Ore 10.00 Congrega a Codevigo

Dalle 15.00 Apertura patronato

Benedizione famiglie

Ore 21.00 **Animatori AC**

Venerdì 26

Gruppo pulizie D

Visita e comunione ai malati

Ore 21.00 Preparazione battesimi

Sabato 27

Visita e comunione ai malati

Dalle 16.00 alle 17.30 **Confessioni**

Domenica 28

Dalle 8.00 alle 12.00 Patronato aperto

Frasi della settimana

“Gli sbagli fanno parte della vita.

Ciò che più conta è la nostra reazione agli errori”.

Le malattie dell'educazione

2. LA TARANTOLITE

Stiamo presentando quelle che ci sembrano le quattro principali malattie dell'educazione, oggi particolarmente diffuse in Italia. Dopo aver parlato della figliolite, è la volta della tarantolite.

La tarantola è - lo sappiamo tutti - un ragno con zampe lunghe e corpo peloso di color nero: brutta bestia che irrita la pelle e porta istintivamente a graffiarsi.

I genitori ammalati di 'tarantolite' hanno il cervello 'graffiato' da mille problemi: "Il figlio sarà o non sarà sano?". "Dottore, la vaccinazione gli porterà delle complicazioni?". "Non ha ancora fatto certe domande, sarò normale?". "Non mangia il pesce, cosa fare per dargli una dieta integrale?". "Non ha ancora iniziato a parlare: sarà intelligente?".

A tanti interrogativi possiamo aggiungerne pure uno noi: «È proprio necessario complicarci così la vita?». Grazie a Dio, i figli hanno più risorse di tutte le nostre ansie, di tutte le nostre preoccupazioni!

E poi, forse che la barca si mette a galleggiare sulle nostre lacrime? La pecora che bela perde il boccone, recita il proverbio. Dunque è necessario prendere di petto la 'tarantolite' e vincerla!

I cinesi hanno un bellissimo detto: «**Che gli uccelli dell'aria e le preoccupazioni volino sulla vostra testa non potete impedirlo, ma potete evitare che vi facciano il nido**».

Ebbene, perché i mugugni non facciano il nido nella nostra mente, la via migliore è quella di un pacato ragionamento. Allora ragioniamo sui piagnistei più diffusi e più pericolosi, oggi, per l'educazione.

Il primo mugugno è quello dell'impossibilità dell'educazione.

"I nostri ragazzi vanno a ramengo, chi ancora li può formare? La televisione ce li rovina, la scuola non ci aiuta, la società ce li guasta"... e giù pensieri vestiti a tutto!!

Ragioniamo, come abbiamo detto. Quando mai è stato facile educare?

Pensate: già un grande filosofo greco, Socrate (469-399 a.C.) si lamentava: "I nostri ragazzi amano il lusso, ridono dell'autorità, non si alzano in piedi davanti ad un anziano..."

Andiamo più indietro ancora: su un cocchio babilonese, datato 2000 anni avanti Cristo, leggiamo: "Questi ragazzi sono marci nel cuore, sono malvagi e pigri. Dove arriveremo?"

Siamo arrivati al 2000 dopo Cristo, e non fu tutto male!

Se avessimo più senso storico, tante 'tarantole' non farebbero il nido nella nostra mente!

Oltre al mugugno dell'impossibilità di educare, oggi, altri pensieri neri agitano il cervello di troppi genitori.

Si tratta di vere e proprie trappole, come le tre che seguono:

- La trappola del bambino da manuale

I libri di psicologia stabiliscono le tappe della crescita del bambino. "Il mio non rispetta la tabella di marcia! Abbiamo in casa un ritardato!?"

- La trappola del bambino televisivo

Il bambino televisivo è una gioia di bambino! Non suda, non fa capricci, non ha bisogni, tranne quello di un po' di Nutella, peraltro subito soddisfatto. Spenta la televisione, che delusione! "Il mio..."

- La trappola del bambino del vicino

«Lui sì che è bravo! Lui studia, lui ubbidisce, lui è educato...!».

Suvvia, siamo saggi! Il bambino da manuale esiste solo sui libri. Il bambino televisivo è un'astuta invenzione. Il bambino della famiglia che ci sta di fronte è un'illusione, come quella di chi pensa che la moglie del vicino sia una tacchina, mentre, in realtà, è una semplice gallina!

Il lettore ha capito il messaggio del mese: la vita potrebbe essere la prova generale del paradiso; troppe volte, per colpa nostra, la facciamo diventare un purgatorio.

Sì, è tempo di mettere fine alle infinite 'gnergere' che distruggono l'educazione. Su un punto non vi è discussione tra pediatri, pedagogisti e psicologi: **i genitori lagnosi sono sempre genitori disastrosi**. La pedagoga Elisabetta Fiorentini non ha dubbi: "La gioia è importante come il pane e la conoscenza, se non di più!"

Il famoso pediatra americano Thomas Berry Brazelton comanda: **"Genitori, vi ordino: siate felici!"**. Il pedagoga Giuliano Palizzi conclude: "I genitori che non si divertono ad educare i figli, hanno sbagliato mestiere!"

PER RIFLETTERE NELLA GIORNATA DEL SEMINARIO

PECCATO! ORMAI È TARDI!

Nel cassetto della scrivania di un pensionato qualcuno ha trovato un foglio che aveva scritto.

Lassù nel bel mezzo, una parola sola, ma forte: "Rimpianto".

L'anziano prima di morire, ha voluto parlare a se stesso e fare il bilancio della vita, ormai al tramonto.

Questa la sua confessione:

“Se potessi rifare la vita,
mi sdraierei sull'erba del prato, senza badare alle
macchie del vestito,
leggerei molti più libri di barzellette.
Farei le scale, invece di prendere l'ascensore,
per incontrare più gente,
mi godrei qualche tramonto in più,
giocherei con i bambini,
inviterei sovente gli amici a cena,
anche se il divano di casa mia è un po' stinto,
saluterei sempre tutti,
fumerei tanti sigari e comprerei qualche
torta in più.

Peccato! Ormai è tardi!

Se potessi rifare la vita, me la godrei di più!

A chi ha ancora tanta vita davanti, domando:

È da saggi non vivere cento anni e tormentarci
per mille? Ha senso agitarci tanto,
se poi dobbiamo calmarci?

È vero che la vita non sta mai ferma,
però quando è bruciata è buttata!”

A NAPOLI CON IL SERMIG SABATO 4 OTTOBRE 2014 ORE 16

Appuntamento con la coscienza

4° appuntamento mondiale

Proposta rivolta ai giovani della pace
e a quanti desiderano partecipare

Spesa per il viaggio € 50/60 a seconda del numero dei partecipanti.

Prenotazioni da don Simone entro venerdì 26 settembre.

INCONTRO

CONSIGLIO PASTORALE

Lunedì 6 ottobre 2014

A VALLI CORSO BIBLICO CON DON GASTONE BOSCOLO

Docente di Sacra Scrittura

presso la Facoltà Teologica del Triveneto (Padova)

9 appuntamenti con la Bibbia nei prossimi mesi

Ottobre

Novembre

Gennaio

Febbraio

⇒ Le date sono ancora da definire. Per ulteriori informazioni rivolgersi a don Simone